



PORTATORI DI SPERANZA

(Circolare 24/20)

Prot. n° 575/20

Ai Confratelli della Provincia
SEDI

Carissimi fratelli,

da poco vi è giunta la comunicazione che, in ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e alle disposizioni della Conferenza Episcopale Italiana, è stata disposta la sospensione delle celebrazioni in pubblico.

Stiamo vivendo un periodo molto particolare, una situazione che nessuno di noi ha mai sperimentato prima d'ora.

Vorrei invitarvi, da un lato alla prudenza, all'osservanza delle norme che ci vengono impartite, soprattutto tenendo presente la responsabilità che abbiamo verso le altre persone; dall'altro a mettere in atto tutte le forme e le possibilità, consentite e lecite, per far sentire la nostra vicinanza e soprattutto quella del Signore alla nostra gente, al nostro popolo. È necessario infondere conforto, speranza e calore umano perché non prevalga il panico e lo scoraggiamento.

La sospensione della preghiera pubblica ci raccolga di più, come frati, nella preghiera comunitaria e intorno alla Parola di Dio, viviamo con più calma e cura le nostre celebrazioni. Chiedo alle fraternità di stabilire un orario di preghiera interna più intensa, aggiungendo ai normali incontri ordinari almeno un altro momento di orazione comune. Storicamente i frati cappuccini sono stati maestri di fede in situazioni come questa, per questo dobbiamo trovare anche noi le forme per continuare a stare in mezzo alle anime affidate alla nostra cura pastorale e garantire il necessario sostegno umano e spirituale.

Stiamo programmando, con l'arcivescovo Franco MOSCONE, una processione penitenziale a San Giovanni Rotondo, con la partecipazione dei soli frati, ma da diffondere attraverso le nostre televisioni, per renderla un invito universale alla preghiera e alla riflessione sul nostro rapporto con il Signore, troppo spesso incrinato dal peccato.



Possa, dalle nostre case e dalle nostre mani, giungere ai nostri fratelli la voce della speranza e della fiducia in Dio.

Per quanto riguarda gli aspetti più concreti, vi comunico che, dopo qualche giorno di sospensione, abbiamo deciso, in accordo con il Comune di Foggia, di riprendere nei prossimi giorni il servizio della nostra mensa, trasformandolo in somministrazione di pranzi da asporto.

Esorto, inoltre, i guardiani a prevedere la possibilità di uno spazio di quarantena nei nostri conventi, nel caso in cui il sospetto di contagio dovesse riguardare qualcuno di noi. Tenetemi aggiornato su ogni situazione. Restiamo uniti da fratelli.

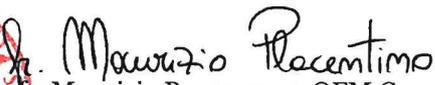
Il Signore faccia risplendere su di noi il suo volto, la Vergine Maria sia nostra compagna nella preghiera fiduciosa, san Pio interceda per tutti noi e per il nostro popolo.

Il Signore vi dia pace!

Foggia, 9 marzo 2020


fr. Matteo LECCE OFM Cap
Segretario Provinciale




fr. Maurizio PLACENTINO OFM Cap
Ministro Provinciale